

Qualche segnale di speranza per il 2015, con l'auspicio di frenare l'escalation di tasse

# Un anno difficile e sofferto

*Nel bilancio del sindaco un 2014 con più ombre che luci*

## **Borgo San Dalmazzo**

- "Un anno difficile, per certi versi sofferto, per noi amministratori e per i cittadini". È amaro il bilancio del sindaco Gian Paolo Beretta sull'anno che si chiude. "La legge ci ha imposto di trasferire circa 1 milione di euro al Fondo di Solidarietà - spiega il primo cittadino - e la conseguenza inevitabile è stata l'aumento delle tasse, seppure in modo differenziato. Una decisione sofferta e mal digerita dalla popolazione. La tassazione locale, che si aggiunge a quella di Stato e Regione, va a gravare su famiglie e aziende. Inevitabili critiche e reazioni negative".

## **Cosa ci dobbiamo aspettare dal 2015?**

Da parte dell'amministrazione da me guidata c'è l'impegno a mantenere inalterato il livello della tassazione, anzi possibilmente diminuirlo. Come? Tagliando ulteriormente le spese e con un piano di alienazioni. Già a fine 2014, abbiamo potuto inserire nell'assetto di bilancio un risparmio di circa 100.000 euro derivante da una attenta gestione di luce e gas metano.

## **Ma siete stati molto criticati per avere reintrodotto l'indennità per sindaco e assessori. Cosa risponde?**

Abbiamo sospeso gli emolumenti e i contributi alle associazioni perché il bilancio comunale, ad agosto, era in una situazione di criticità. Con



l'autunno le prospettive sono cambiate, perché abbiamo avuto entrate più alte del previsto. A quel punto abbiamo ripristinato tutto, ma non prenderemo gli arretrati di settembre e ottobre.

## **Qualcosa da salvare nell'anno che si chiude?**

Sono positivamente impressionato dai risultati del porta a porta: il 70% di differenziata in poche settimane è un dato che lascia ben sperare. I cittadini han risposto bene, speriamo di mantenere inalterato il costo in bolletta o diminuirlo.

## **E l'anno nuovo cosa porterà ai cittadini di Borgo?**

Innanzitutto il completamento del municipio, i cui lavori sono ormai in fase avanzata, diciamo al 90%. Mancano gli interventi sugli interni. Contiamo di realizzare nel corso dell'anno il trasferimento degli uffici nella nuova ala, a quasi 4 anni dal crollo. Proseguirà l'iter per l'acquisizio-

ne della caserma degli alpini, le Soprintendenze non hanno posto vincoli per cui potremo decidere la destinazione della grande area, da valorizzare o con un intervento strutturale o con alienazione, sempre nell'interesse generale della città. Continueranno i contatti con gli altri Comuni in vista della cosiddetta Unione pedemontana che dovrebbe abbracciare le valli Stura, Gesso, Vermenagna e forse anche Pesio. Al momento Borgo rimane nell'Unione della Valle Stura, senza spese, per tutto ciò che riguarda lo sviluppo e la promozione della montagna. Nel corso del 2015 dovrebbero poi aprire due nuove farmacie, una verso Beguda, l'altra nel quartiere di Borgo Nuovo.

## **Qualche progetto sul fronte dei lavori pubblici?**

Ci sarà l'intervento di riqualificazione di via Roma, nel tratto dal municipio fino all'incrocio con via Grandis, analogamente a quanto fatto in via Garibaldi e nel tratto iniziale di via Roma. In programma anche un ulteriore lotto di lavori alla Bertello, per il rifacimento di centrale termica, cucina, servizi igienici, con fondi della Fondazione Crc e un cofinanziamento del Comune. In generale, il nostro sforzo è quello di mantenere tutti i servizi finora assicurati ai cittadini, possibilmente senza aumenti delle tariffe.

**Piergiorgio Berrone**